

sto mezo si vederà quello faranno quelli imperiaii, et ivi se determinerà quanto si haverà a fare. Ben vostra excellentia saperà che questo exercito è tanto disposto a combattere che altro non desidera di questo, et se ritrova molto potente et animoso per 23, o 24 milia combattenti che sono capati, de li quali Petro Navaro in Foggia ne ha fanti 10 milia, et questa Foggia non è lontana da Troia 8 mia. Monsignor Vandemont con tutti li lanzachinech, che sono ancor forsi loro 10 miglia, se ne va a Nochiera poco lontana de Manfredonia, et il marchese di Saluzo con il resto di quelli di fiorentini appresso. Monsignor Lautrech se ritrova qua in Santo Severo, et se determinerà l'ultimo loro parere.

Del medesimo, date a li 5 Marzo.

De novo de li imperiali altro non si ha inteso de importantia più di quello scrivo ne la mia di 4 qua alligata. Per dimane non se partirà de Santo Severo monsignor Lautrech. Ancor non si è concluso quanto vogliano operar questi signori contra imperiali. Come sarà determinato cosa alcuna, che presto sarà, non mancherà a la giornata dar aviso a vostra excellentia.

56

Die 11 Martii 1528. In Vicenza.

Sier Petro Pagain habitador in Arzignan, costituito davanti al clarissimo missier lo Podestà di Vicenza et interrogado de nuove cesaree, rispose: Heri ad hore 22 me partiti da Trento, dove son stato ben 8 zorni per mie facende, dove ho inteso che 'l contado de Tiruol dà 20 milia fanti pagati a la Maestà Cesarea; *tamen* non se fa movesta alcuna nè preparatione, nè se vede altro segno, salvo che in ditto loco esso costituito ha visto 10 comessarii todeschi, bellissimi homini, li quali sono sopra l'hostarie a spese de la Maestà Sua et sguazano. Dice *etiam* che Luni proximo gionseno in dito loco 8 bote de segala et 2 de formento, de raxon de mercadanti, et che *immediate* haveano dato principio a vender le segale a 30 carantani quel suo staro, et il formento a carantani 38. Et che la comunità de ditto loco ne aspectava per conto di la terra due zatre. *Item*, che 'l se diceva che ad Ala erano zonte mille botte de biave per conto de la munition. Affirma de più che l'era stà fatto capitano di la artellaria missier Nicolò Austolph, il qual ha visto a Trento. *Item*, ha *etiam* titolo de capitano de colonello;

et che li se faceva far una caxa in Trento, vista per ditto costituito *cum* una fusina per far immanegar archibusi et altre artellarie da metter in ponto; ma che in Trento non erano gionte artellarie salvo do carete de archibusieri, parte de i qual dicono de li haverli hanti da Valtrompia, et per quello se ragionava, erano per far 6000 archibusieri. Interrogato de altre munitione grosse, lanzoni et altro, disse, haver visto *cum* li sui occhi non esser artellarie, salvo quelle che erano per avanti.

*Summario di una lettera di Vicenza, di sier 56**

Carlo Contarini proveditor zeneral, di 12 Marzo.

Come essendo qui a lo alloggiamento con el magnifico Capitano, è venuto uno gentilomo de questa terra, et ne ha ditto che heri mattina passò de quì uno mercadante milanese qual disea venir de Hongaria, el qual li disse che Marco Stringer era stà fatto capitano de le fantarie alemane, le qual saranno 24 milia, et che 'l duca de Bresviech era fatto capitano zeneral de la impresa de Italia et haveria cavalli 2500. Il capitano Rizzano era fatto capitano di borgognoni et haveria cavalli 800, et che tutte queste gente doveano per la ottava de Pasqua esser sotto Verona et questa terra, et che parte passeria per la via de . . . sopra el veronese, et parte per la via de canal de Brenta verso Bassano. Poi disse che lo Archiduca havea roto el Vayvoda, et che 'l trattava tregua col Signor turco per anni tre; la qual ottenuta, veneria in persona a questa impresa.

Copia di una lettera del castellan di Mus, 57 scritta al proveditor zeneral Moro.

Illustrissimo signor Proveditor, signor mio osservandissimo.

Ho visto quanto la mi ha scritto, et così quello mi ha scritto il mio homo, che è apresso le signorie vostre. Io conosco il bon animo de quella Illustrissima Signoria et così di vostra signoria; ma male d'assai exeguita et vi prometto che mi attrovo il più disperato homo del mondo. Io son molestato da Antonio da Leva da più luogi, et per me non posso più di quello posso; loro mi molestano dal lago, mi bisogna tenere curato Lecco et la Riviera fino a la Chiusa, così la Chiusa et li monti,